



The Code of Excellence



**Atrofia vaginale:
cambiamenti che influenzano la qualità della vita**

MonnaLisa Touch™



Atrofia vaginale: cambiamenti che influenzano la qualità della vita

Dott.ssa Irene Scavello (*Specialista in Ginecologia e Ostetricia, Sessuologa, Firenze*)

L'atrofia vaginale è una condizione estremamente comune in età menopausale. Si associa a modificazioni da carenza estrogenica e si manifesta con secchezza, prurito, dispareunia e bruciore.

Malgrado il sintomo sia così frequente solo il 25% delle pazienti riporta il disturbo al proprio medico.

Tale atteggiamento può essere correlato all'imbarazzo nell'affrontare l'argomento e all'esistenza di "falsi miti" a riguardo.

Molte donne infatti considerano il sintomo "atrofia vaginale" un elemento normale nel fisiologico processo di invecchiamento, riferibile anche alla riduzione dell'attività sessuale. Ruolo del medico dovrebbe essere quello di affrontare la questione, sdoganandola dalle credenze errate e dando alla paziente la cognizione che l'atrofia sia un sintomo reversibile se affrontato con la terapia adatta.

Purtroppo spesso il medico si sottrae a questa sua funzione cardine, infatti le pazienti riferiscono che il ginecologo rivolge loro domande a riguardo praticamente mai o solo raramente, comunque spesso in maniera frettolosa e non delicata.

Altro attore cardine è il partner: mentre la donna parla con difficoltà del proprio disturbo con il proprio compagno per vergogna o per paura di perdere attrattiva, l'uomo sarebbe interessato a conoscere la questione e al parlarne in maniera naturale.

Un recente studio (Closer, 2013) ha interrogato tramite questionario sull'argomento 4100 donne e 4100 uomini dei paesi occidentali.

Dall'analisi dei dati ottenuti emerge quanto sostenuto precedentemente, ovvero che mentre la parte femminile affronta l'argomento con difficoltà, fino ad arrivare alla completa astensione dall'attività sessuale, da parte dell'uomo si ha un minore imbarazzo nell'affrontare la questione e la maggior percentuale degli uomini non riporta calo del desiderio o aggravamento del proprio preesistente disturbo sessuale in correlazione all'atrofia manifestata dalla compagna.

L'atrofia vaginale modifica la qualità della vita di coppia, della vita intima ma anche della vita in tutti i suoi aspetti, fino ad arrivare a determinare difficoltà nei rapporti interpersonali.

Fino al 21% delle donne italiane racconta di astenersi dai rapporti sessuali a causa dell'atrofia vaginale.

Il medico svolge quindi un ruolo fondamentale nella gestione della problematica atrofia. E' necessario che l'argomento venga affrontato con delicatezza e naturalezza, che sia il medico stesso ad entrare nell'argomento e che venga valutata la possibile presenza del compagno della paziente in corso di colloquio.

Potrebbe essere importante anche l'analisi indiretta della qualità di vita della donna, anche per comprendere quanto il sintomo in questione possa interferire.

L'argomento deve essere sdoganato e deve essere stressata da parte del medico la possibilità di rendere il sintomo reversibile se affrontato con la giusta terapia.



The Code of Excellence

www.dekalaser.com

DEKA M.E.L.A. s.r.l.

Via Baldanzese,17 - 50041 Calenzano (FI) - Italia
Tel. 055 8874942 - Fax 055 8832884